



LA SCUOLA DI EDITH

Scuola Primaria Paritaria Edith Stein



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

1) PREMESSA

Il Piano intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con diverse abilità, bisogni educativi speciali, difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggi di tipo socio-economico e linguistico-culturale.

La nozione di *inclusione*, oggetto del seguente piano, è particolarmente cara alla Scuola di Edith. Leggendo il nostro Progetto educativo di Istituto emerge infatti il nostro intento di essere:

“Una scuola inclusiva e che valorizza le differenze

In una società sempre più complessa e percorsa da differenze multiple, la sfida è educare al riconoscimento dell'identità plurale di ciascuno, per crescere nella capacità di considerare le diverse abilità, di valorizzare il contributo di tutti, di saper vivere il conflitto nel dialogo e nella ricerca di soluzioni costruite insieme. In un contesto storico in cui sembrano aumentare i divari e le disuguaglianze, riteniamo importante dedicare un'attenzione particolare ai bambini e alle bambine in situazione di maggiore fragilità. (...) 1

I bisogni speciali possono nascere da situazioni diverse (dalle difficoltà fisiche e cognitive a quelle dovute ad una situazione socio economica difficile, da quelle derivanti dalla mancanza di conoscenza della lingua italiana a quelle dovute a difficoltà relazionali) e noi crediamo che siano tutti ugualmente importanti (siano essi “certificati” o meno). Ci impegniamo a realizzare una scuola inclusiva nel suo complesso (dall'insegnamento curricolare alla gestione delle classi, dall'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, alle relazioni tra docenti, alunni e famiglie) che persegue una didattica ordinaria inclusiva per tutti e non definisce solo piani didattici personalizzati accostati a quello che fa il resto della classe.

Crediamo che le difficoltà siano parte della vita di tutti e che non vadano patologizzate o stigmatizzate ma accolte ed affrontate per migliorare la scuola e la vita di tutti.”¹

Il seguente P.A.I non va dunque inteso come “piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali”, quanto piuttosto come “strumento per una progettazione” della propria offerta formativa in senso inclusivo per tutti gli alunni della scuola.² E' lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno/a nel realizzare gli obiettivi comuni.

¹Progetto Educativo di Istituto della Scuola di Edith

²Nota ministeriale prot. 1551/2013



LA SCUOLA DI EDITH

Scuola Primaria Paritaria Edith Stein



2) FINALITA'

Il presente Protocollo intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace a scopi inclusivi.

Tali azioni sono finalizzate ai seguenti obiettivi:

- Garantire il diritto all'istruzione a ciascuno/a e tutti/e;
- Favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento agevolando la piena integrazione scolastica e sociale;
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali, garantendo per ciascuno piena formazione e al contempo benessere emotivo e psicologico;
- Facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo nel rispetto delle potenzialità e delle caratteristiche di ciascuno/a e tutti/e.

Il seguente P.A.I. è parte integrante del PTOF e si propone in questo senso di definire pratiche comuni all'interno della scuola. Esse verranno valutate alla fine dell'anno grazie a un momento specifico di verifica/valutazione del P.A.I. stesso, in base al quale si potranno prevedere eventuali modifiche degli strumenti/procedure utilizzate.

3) SOGGETTI COINVOLTI

L'inclusione di tutti gli alunni della scuola di Edith non può essere un compito riservato in modo esclusivo a una parte del personale scolastico, ma un reale processo di inclusione nella scuola può avvenire solo se condiviso da tutto il personale coinvolto.

Nello specifico ogni intervento che ha come obiettivo quello dell'inclusione prevede il coinvolgimento delle seguenti figure:

- Coordinatrice delle attività educative e didattiche e referente per l'integrazione e l'inclusione della Cooperative Eidé
- Ausiliaria
- Personale docente, esperti di motoria, musica e inglese, educatrici
- Referente DSA e BES (coordinatrice per l'anno 2021-2022)
- Referente per le adozioni e alunni stranieri
- Famiglie
- Compagni/e di classe
- Specialisti esterni e personale non docente nel caso in cui lo si ritenga necessario (tirocinanti, stagisti, volontari)

Riguardo all'ultimo punto la Scuola di Edith propone interventi qualificati come:

decreto sulla parità n.17 del 28/06/02

Via De Giovanni 8, 43123 Parma (PR) - Tel. 0521/492441 e 0521/243575 - Fax 0521/243575
e-mail: lascoladiedith@coopeide.org – sito internet www.lascoladiedith.it – facebook [laScuolaDiEdith](https://www.facebook.com/laScuolaDiEdith)

Scuola gestita da Eidé Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus
Piazza Duomo 3 43121 Parma (PR) C.F. e P. IVA 01986090346



LA SCUOLA DI EDITH

Scuola Primaria Paritaria Edith Stein



- facilitatori linguistici nel caso di difficoltà di apprendimento dell'italiano come lingua seconda
- psicologa - psicoterapeuta
- progetto calamaio

4) MODALITA' OPERATIVE

4.1) Rilevazione delle difficoltà:

Ciascun insegnante potrà rilevare all'interno della propria classe alunni con bisogni educativi speciali ed eventuali situazioni di difficoltà di apprendimento. La rilevazione delle difficoltà può avvenire attraverso:

- **pratiche di tipo osservativo** come griglie di osservazione del comportamento, schede osservative, diari di bordo o momenti di osservazione non strutturati tesi ad individuare elementi di preoccupazione e potenzialità/risorse del bambino;
- **Strumenti di autovalutazione**, come griglie strutturate compilate dagli alunni stessi o colloqui specifici con l'alunno/a, che può essere consapevole della sua difficoltà;
- **Colloqui con la famiglia** del bambino/a, già a partire dall'iscrizione alla scuola, durante il quale la famiglia deve chiarire lo stato di salute psicofisica dell'alunno/a. Nel caso in cui si sia in presenza di una situazione già definita, diagnostica e certificata, la scuola attiverà, in relazione alla diagnosi funzionale, la richiesta dell'insegnante di sostegno e di eventuali risorse educative; nel caso in cui le difficoltà o i disturbi si rendessero manifesti durante il percorso scolastico si definiranno con la famiglia stessa gli opportuni passi da fare per permettere al bambino/a di sviluppare al massimo il proprio potenziale cognitivo e l'inclusione all'interno del contesto scolastico.

Se il bambino/a provenisse da un percorso di adozione la scuola utilizzerà le modalità di accoglienza previste dalle linee guida ministeriali (18/12/2014)

- **Colloqui con il personale della scuola di provenienza** in caso di inserimenti scolastici in corso d'anno, o nel delicato momento di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria;
- **Colloqui con specialisti**, nel caso in cui il soggetto sia eventualmente seguito da personale esperto al di fuori della scuola (neuropsichiatra, logopedista, ecc.);
- Osservazioni riportate dai compagni di classe, specie attraverso lo strumento del **consiglio di cooperazione**.
- **Test di prevenzione DSA** somministrati agli alunni in accordo con le famiglie e con l'intero corpo docente. A tal proposito la Scuola di Edith segue il "Protocollo d'intesa fra assessorato politiche per la salute della regione Emilia- Romagna e Ufficio scolastico

decreto sulla parità n.17 del 28/06/02

Via De Giovanni 8, 43123 Parma (PR) - Tel. 0521/492441 e 0521/243575 - Fax 0521/243575
e-mail: lascuoladiedith@coopeide.org – sito internet www.lascuoladiedith.it – facebook [LaScuolaDiEdith](https://www.facebook.com/LaScuolaDiEdith)

Scuola gestita da Eidé Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus

Piazza Duomo 3 43121 Parma (PR) C.F. e P. IVA 01986090346



LA SCUOLA DI EDITH

Scuola Primaria Paritaria Edith Stein



regionale per l'Emilia-Romagna per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA (disturbo specifico dell'apprendimento) di cui all'art. 7, c.1, della legge 8 ottobre 2010, n. 170;

Tale protocollo prevede l'effettuazione delle prove sia nelle classi prime che nelle classi seconde di norma nel mese di dicembre/gennaio e nel mese di maggio per le classi prime e nei mesi di marzo/aprile per le classi seconde

4.2) Condivisione nel team docenti e pianificazione dell'intervento:

Il corpo docenti prevede almeno tre incontri annui sul tema dedicati alla condivisione di quanto sopra rilevato e alla pianificazione di un intervento, ai quali partecipa anche il personale esperto di musica, motoria, inglese ed educatrice del doposcuola.

Se necessario, si prevede di predisporre un **Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.)** o, in presenza di una certificazione sanitaria di un **Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)**.

La pianificazione dell'intervento viene sempre condivisa con la famiglia del soggetto.

A seconda del soggetto considerato e dei suoi specifici bisogni si potranno prevedere percorsi di

- **Individualizzazione** (percorsi differenziati per obiettivi comuni)
- **Personalizzazione** (percorsi e obiettivi differenziati)
- **Potenziamento didattico**
- **Token economy o sistemi di rinforzi dei comportamenti positivi**
- **Tutoraggio che coinvolga i bambini più grandi come tutor dei più piccoli nei momenti di mensa, dopomensa.**

Si potrà prevedere l'attuazione di:

- **Strumenti compensativi** (mezzi tecnologici e non che supportano le fragilità o impossibilità di esercitare le funzioni compromesse, tipiche del disturbo, ad esempio l'utilizzo della calcolatrice o della tavola pitagorica);
- **Misure dispensative** (mezzi utilizzati per ridurre gli effetti dello svantaggio, ad esempio dispensa dalla lettura ad alta voce o dalla scrittura veloce sotto dettatura).

4.3) Realizzazione dell'intervento:

Attuazione del percorso concordato, monitorato da pratiche osservative da condividere con il gruppo di lavoro (ad esempio resoconti osservativi, griglie strutturate ecc.) come forma di valutazione in itinere e feedback immediato sull'intervento.

decreto sulla parità n.17 del 28/06/02

Via De Giovanni 8, 43123 Parma (PR) - Tel. 0521/492441 e 0521/243575 - Fax 0521/243575
e-mail: lascuoladiedith@coopeide.org – sito internet www.lascuoladiedith.it – facebook [LaScuolaDiEdith](https://www.facebook.com/LaScuolaDiEdith)

Scuola gestita da Eidé Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus
Piazza Duomo 3 43121 Parma (PR) C.F. e P. IVA 01986090346



LA SCUOLA DI EDITH

Scuola Primaria Paritaria Edith Stein



4.4) Verifica e valutazione dell'intervento:

Al fine di verificare l'andamento dell'intervento e la necessità di eventuali cambiamenti ad esso, si terrà conto della situazione di partenza dell'alunno e del livello globale di crescita e preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi proposti.

Sia durante la realizzazione, sia durante la valutazione del percorso, si potrà prevedere un monitoraggio dell'intervento da parte del referente per la funzioni strumentale riguardante i BES e i DSA e si potranno tenere incontri periodici nell'ambito dei collegio docenti o, se necessario, sedute appositamente convocate che prevedano il coinvolgimento della famiglia.

4.5) Coinvolgimento della famiglia

Nella convinzione del ruolo strategico giocato dall'alleanza educativa tra scuola e famiglia sia per quanto riguarda l'identificazione precoce di una difficoltà, sia per il supporto continuo agli studenti nel corso degli studi, risulta necessaria una **comunicazione chiara ed esauriente**, in grado di evitare fraintendimenti ed equivoci che potrebbero generare situazioni di allarme nelle famiglie.

La scuola di Edith si impegna in questo senso a fornire alle famiglie:

un'informativa preliminare allo svolgimento delle attività di identificazione precoce DSA ed eventuali altri interventi che la scuola ritenesse utili, per le prime classi

5

INFORMATIVA SU OSSERVAZIONI E INDIVIDUAZIONI PRECOCI

*Si informano tutti i genitori che, aderendo al protocollo di intesa siglato tra Ufficio Scolastico regionale e Regione Emilia Romagna, anche la Scuola di Edith svolgerà, nel primo e nel secondo anno di Scuola, **attività didattiche mirate alla prevenzione delle possibili difficoltà di apprendimento**,*

volte a favorire gli alunni nell'acquisizione delle abilità di letto-scrittura e calcolo.

Dette attività si concretizzano in prove, esercitazioni ed attività laboratoriali in orario scolastico, condotte dalle insegnanti di classe e da personale specializzato.

I genitori vengono altresì informati che la Scuola si avvale, lungo l'intero ciclo scolastico, della collaborazione di alcuni specialisti, allo scopo di svolgere attività quali:

- Osservazione strutturale nelle classi
- Potenziamento in caso di difficoltà di apprendimento
- Condivisione con le insegnanti di situazioni problematiche allo scopo di individuare interventi personalizzati mirati

- Eventuali incontri con le famiglie

◦ *Si segnala che suddetti servizi e adempimenti sono inseriti nel Piano Annuale di Inclusione.;*

◦ una comunicazione dei risultati dei test DSA con l'individuazione del profilo emerso e indicazione di far partecipare l'alunno a percorsi didattici mirati in caso di difficoltà di apprendimento;

decreto sulla parità n.17 del 28/06/02

Via De Giovanni 8, 43123 Parma (PR) - Tel. 0521/492441 e 0521/243575 - Fax 0521/243575
e-mail: lascuoladiedith@coopeide.org – sito internet www.lascuoladiedith.it – facebook [laScuolaDiEdith](https://www.facebook.com/laScuolaDiEdith)

Scuola gestita da Eidé Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus

Piazza Duomo 3 43121 Parma (PR) C.F. e P. IVA 01986090346



LA SCUOLA DI EDITH

Scuola Primaria Paritaria Edith Stein



- forme di monitoraggio del percorso attraverso periodici colloqui;
- una comunicazione per gli studenti che nonostante adeguate attività di recupero didattico mirato presentano persistenti difficoltà, con il consiglio di contattare specialisti esterni, disponibili comunque alla collaborazione con la scuola;
- una copia degli eventuali PDP e PEI redatti dal collegio docenti, che dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori.

4.6) Coinvolgimento delle famiglie

Visto che il processo di inclusione deve coinvolgere tutti gli attori presenti nel contesto scolastico la scuola prevede momenti di condivisione con alcune o tutte le famiglie della scuola di tematiche relative ai bisogni educativi speciali, attraverso:

- Assemblee di classe durante le quali condividere anche le situazioni di alcuni bambini/e con BES, affinché le famiglie siano informate rispetto a comportamenti problema, patologie che richiedono particolari attenzioni (vd. immunodeficienze) con lo scopo di adeguare comportamenti e poter dare spiegazioni ai propri figli
- Assemblee di istituto in cui condividere decisioni e attenzioni da avere come intero sistema scolastico (vd. servizi integrativi)
- Momenti di sensibilizzazione e formazione su tematiche che riguardano l'inclusione (vd. Progetto Calamaio, evento adozione, ecc.)

6

PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

Vista la maggiore insorgenza di crisi comportamentali³ all'interno del contesto scolastico, così come segnalato dal materiale inviato alle scuole dall'USR (nota protocollo 12563 del 5 luglio 2017), con l'invito ad attivare buone prassi per la prevenzione e la gestione delle suddette crisi, la Scuola di Edith intende attivare le seguenti pratiche:

- Individuazione dei bambini/e che potrebbero manifestare crisi comportamentali (colloqui coordinatrice-famiglie)
- Strumenti di osservazione delle crisi e tentativo di comprendere la funzione della crisi stessa (insegnanti e specialisti di classe, educatrici)
- Individuazione di strumenti personalizzati per prevenire ed estinguere le crisi (collegio docenti)
- Comunicazione tempestiva alla famiglia del bambino/a della crisi e alla coordinatrice della scuola (insegnante di classe, educatrici)

³ Con l'espressione crisi comportamentale si intendono reazioni esplosive di aggressività fisica e verbale (verso se stessi, gli altri e verso gli oggetti) non volontarie e non pianificate, quindi fuori dal controllo cosciente di chi le manifesta.



LA SCUOLA DI EDITH

Scuola Primaria Paritaria Edith Stein



- Condivisione con la famiglia e con gli specialisti di modalità di gestione della crisi (coordinatrice, famiglia, insegnante)
- Condivisione con le famiglie della classe (coordinatrice, insegnanti, famiglie) delle strategie attivate per la gestione ed estinzione delle crisi

La scuola intende dotarsi di strumenti e personale sempre più adeguati alla prevenzione e gestione delle crisi comportamentali. In tal senso si impegna a:

- Redigere modulistica specifica
- Formare il personale scolastico e i volontari presenti

 Rilevazione dei BES presenti:	N°
 disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	3
➤ minorati vista e udito	
➤ disturbo comportamento ed gestione emotiva	2
➤ Psicofisici	1
 disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	1
➤ Disturbo apprendimento	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitive	
➤ Altro: disprassia	
 svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro: immunodeficienza	
Totali	4
% su popolazione scolastica	3,72%
N° PEI redatti	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	1
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

Risorse professionali specifiche:

- 5 insegnanti di sostegno
- 1 educatrice ESEA, inviata per attività socio educativa dal Comune di Parma, servizio integrazione; 1 educatrice inviata per attività socio educativa dal Comune di Varano de' Melegari
- **Menichella Arcangela**, psicologa psicoterapeuta, specializzata in neuropsicologia dello sviluppo, si occupa di valutazione, diagnosi, pianificazione di trattamenti

decreto sulla parità n.17 del 28/06/02

Via De Giovanni 8, 43123 Parma (PR) - Tel. 0521/492441 e 0521/243575 - Fax 0521/243575

e-mail: lascoladiedith@coopeide.org – sito internet www.lascoladiedith.it – facebook [LaScuolaDiEdith](https://www.facebook.com/LaScuolaDiEdith)

Scuola gestita da Eidé Soc. Coop. Sociale a r.l. Onlus

Piazza Duomo 3 43121 Parma (PR) C.F. e P. IVA 01986090346



LA SCUOLA DI EDITH

Scuola Primaria Paritaria Edith Stein



riabilitativi dei disturbi dell'apprendimento, dei deficit cognitivi, dei deficit attentivi e iperattività e difficoltà scolastiche.

- **Nicoletta Allegri**, psicologa psicoterapeuta si occupa di psicoterapia e accompagnamento psicologico per bambini e adulti, consulenza alle scuole, supervisione clinica ed educativa
- **Cecilia Rizzi**, psicologa e psicoterapeuta, si occupa di percorsi di sostegno individuali per bambini, ragazzi e adulti. Consulenze di coppia e alla famiglia.

Risorse strumentali

- 1 aula Einstein, con postazione pc e spazio morbido utilizzata per attività individualizzata
- Software specifici per attività individualizzata
- Strumenti per attività di potenziamento (giochi, schede, materiale montessoriano, ecc.)

Metodologie applicate

- Didattica per tutti: vd apprendimento cooperativo
- Didattica individualizzata e personalizzata
- Rinforzi positivi
- Valorizzazione delle differenze nella classe
- Partecipazione dei compagni di classe al progetto su alunno/a
- Momenti di relax e decompressione

Formazione docenti

Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe

Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva

Formazione sull'adozione

Approvato dal collegio docenti